

Provincia di Lodi Codice ente 11600	Sigla C.P.	Numero 14	data 30-05-2007
---	----------------------	---------------------	---------------------------

OGGETTO Istituzione della figura del garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

N. 14 Registro delle Deliberazioni



Provincia di Lodi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

1[^] Convocazione

Seduta Pubblica

L'anno Duemilasette addì Trenta del mese di Maggio ad ore 17:30 nella sala delle riunioni consiliari della Provincia di Lodi g.c.:

Legalmente convocato il Consiglio Provinciale, in Sessione ordinaria come da inviti consegnati a domicilio dei Signori Consiglieri (come da dichiarazione in atti) e da avviso pubblicato all'Albo Pretorio nei termini di legge, sono personalmente intervenuti i Sigg.:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
FELISSARI LINO OSVALDO	X		BIGNAMI FRANCO LUIGI	X	
BUONSANTE NICOLA	X		BUZZI STEFANO		X
CANOVA LUCA	X		CARDONE PATRIZIA		X
CERETTI VINCENZO	X		CIPOLLA PIETRO	X	
CREMONESI GIUSEPPE	X		CREMONESI PIETRO	X	
CUCCIA ANTONIO	X		CUTTI DAVIDE SECONDO	X	
DE VECCHI CRISTIANO	X		FOLETTI PIERANGELO	X	
LAMILLO SILVANO	X		MAGGIONI GIUSEPPINA	X	
MAZZOLA ANGELO	X		OMINI ANGELO	X	
PAGANI GIOVANNI	X		PARENTI MARILENA	X	
PINCHIROLI FRANCO	X		ROSSI ANDREA	X	
ROSSI MAURO		X	ROVERSELLI PAOLA	X	
SISMONDI VALERIA C.	X				

Totali	22	3
---------------	-----------	----------

Assiste il Segretario Generale Dott. Orazio GAROFALO.

Il Sig Giovanni PAGANI assume la PRESIDENZA e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'argomento in oggetto.

Illustra l'argomento l'Assessore Mauro Soldati.

Si apre il dibattito, per il cui testo integrale si fa rinvio alla registrazione della seduta su supporto magnetico, con l'intervento del Consigliere De Vecchi.

Il Presidente Pagani propone di procedere alla votazione per l'approvazione della proposta secondo lo schema di deliberazione agli atti del Consiglio che viene riportato di seguito all'esito della votazione.

Effettuata la votazione in forma palese la proposta viene approvata con n. 20 voti a favore nessuno contrario e n. 2 astenuti (De Vecchi, Roverselli).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- lo Statuto della Provincia di Lodi, in vigore dal 1998 stabilisce che la Provincia di Lodi ispira la propria attività alla piena attuazione dei principi del rispetto della dignità della persona umana, la tutela dei diritti inviolabili dell'essere umano, l'uguaglianza, la pari dignità sociale, la solidarietà con coloro che si trovano in situazioni di disagio economico e sociale;
- con il recente progetto "Il lavoro debole - ricerca azione per la costruzione di una rete di attori locali attiva nello sviluppo di opportunità occupazionali per persone detenute e dimesse dal carcere" la Provincia ha rilanciato il tema della difesa e della garanzia dei diritti dei soggetti più deboli;
- fatte salve le competenze proprie degli organismi previsti dalla legge n. 354/75 e dal regolamento di attuazione della stessa, risulta particolarmente importante l'individuazione di figure di riferimento e di garanzia, che consentano una migliore fruizione delle opportunità e dei diritti sociali delle persone private della libertà personale;
- le persone private o limitate a vario titolo nella libertà personale rientrano, per condizione oggettiva, fra i soggetti deboli ed esclusi dalla pienezza dell'esercizio dei suddetti diritti e dalle opportunità di promozione umana e sociale;
- il coordinamento con lo Stato, titolare delle funzioni amministrative in materia di polizia di sicurezza e di esecuzione della pena, non soltanto rientra fra i doveri istituzionali dell'Ente Locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, ma è altresì necessario per la migliore cura degli interessi pubblici;
- la normativa regionale, in particolare la Legge del 14 febbraio 2005 n. 8: "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia", con riferimento all'art. 10, definisce il ruolo del "Garante dei detenuti", sottolineando la necessità di ricorrere il meno possibile a misure privative della libertà, al fine di favorire, in coerenza con il principio costituzionale, il recupero ed il reinserimento nella società di persone sottoposte a limitazioni della libertà personale;

Tutto ciò premesso,

Ritenuta pertanto la necessità di istituire nell'ambito territoriale di propria competenza la figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, approvando, contestualmente, l'allegato schema di atto istitutivo della figura di che trattasi, che fa parte integrante della presente deliberazione;

Acquisito il parere della Commissione Consigliere competente espresso nella seduta del 16 Aprile 2007 come da verbale agli atti;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Cultura, Istruzione, Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 49 comma 1 Decreto Legislativo 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni di cui in premessa l'istituzione nel territorio di competenza della Provincia di Lodi della figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, secondo le modalità di cui all'allegato schema di atto istitutivo che pure si approva in ogni sua parte;
2. di demandare al Dirigente del Settore Cultura, Istruzione, Servizi alla Persona, l'assunzione dei necessari provvedimenti connessi all'attuazione del punto n. 1 del presente deliberato, ivi compresa l'assunzione di eventuali impegni di spesa e le procedure per l'introito dei fondi messi a disposizione dai comuni aderenti all'iniziativa;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento ai comuni del territorio al fine di ottenere l'adesione degli stessi all'istituzione della figura di che trattasi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Orazio GAROFALO

IL PRESIDENTE
Giovanni PAGANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi resterà affissa per la durata di giorni quindici.

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto divenuto esecutivo il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lodi, _____

Copia conforme all'originale in atti

Lodi, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
